

CASSANO

Garofalo parla del Rapporto **Gimbe** «Agonia della sanità»

CASSANO - «La "lenta agonia" del Servizio Sanitario Nazionale rischia di aprire sempre più la strada alla sanità privata».

A sostenerlo in una nota è Francesco Garofalo, portavoce del Comitato Spontaneo di Cittadini per la tutela della salute pubblica di Cassano. La "lenta agonia" della sanità pubblica a favore della sanità privata, riservata solo a chi ha le risorse per potersela permettere è testimoniata - a dire del portavoce del Comitato Spontaneo di Cittadini per la tutela della salute pubblica di Cassano «da quanto emerge dall'ottavo Rapporto **Gimbe**, che analizza e monitora la sostenibilità e l'efficienza del servizio sa-

nitario nazionale negli ultimi tre anni. Secondo **Gimbe** - sottolinea Francesco Garofalo -, la sanità pubblica ha perso 13,1 miliardi di euro, mentre 41,3 miliardi sono a carico delle famiglie. In particolare - rimarca il portavoce del Comitato Spontaneo di Cittadini per la tutela della salute pubblica di Cassano - emerge un dato drammatico: un italiano su 10 ha dovuto rinunciare alle cure e nonostante l'Italia sia al secondo posto in Europa per numero di medici, mentre resta indietro per quanto riguarda gli infermieri. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la salute registra - tiene a sottolineare Francesco Garofalo - gravi ritardi: so-

lo il 4,4% delle case della comunità è pienamente operativo. In Calabria, e alle nostre latitudini, - sostiene alla fine - non si è da meno dove si continua ad avere pronto soccorsi intasati, ambulanze del servizio emergenza 118 senza medici a bordo, postazioni di guardie mediche sguarnite e una scarsa organizzazione della medicina territoriale. Capitolo a parte - conclude il portavoce del comitato - per quello che riguarda le liste d'attesa»

a. i.



Peso:13%